

# Festa della Repubblica



2 GIUGNO



festadellarepubblica.it

**«Questo è il tempo di costruire il futuro».**  
**«La storia siamo noi, nessuno si senta escluso»**  
(Sergio Mattarella - Presidente della Repubblica)

## **Buongiorno ITALIA, Buongiorno REPUBBLICA,**

2 Giugno 2021, come ogni anno arriva il giorno della Tua Festa.

Sarà un bel giorno per tutti, grandi e piccini, bianchi e neri, verdi e rossi, insomma sarà la Festa della Repubblica per tutti i colori dell'arcobaleno.

Nel 2020, la prima ondata della pandemia Covid-19 era nella sua fase conclusiva, il presidente Sergio Mattarella, dopo aver depresso la corona d'alloro all'Altare della Patria a Roma, ha scelto di continuare le celebrazioni per la Festa della Repubblica recandosi in forma privata a Codogno (provincia di Lodi in Lombardia) la città nella quale era stato diagnosticato il primo caso in Italia.

Anche quest'anno, come già nel 2020, la "pandemia Covid-19" ci impedisce di fare festa in piazza (questo il Tuo luogo preferito, la Piazza, dove possono incontrarsi tutti). Le misure di sicurezza consigliate a salvaguardia della salute di tutti limiteranno ancora le manifestazioni pubbliche, le espressioni del popolo che Tu desideri ma tutto questo non ridurrà la gioia della Festa.

Prima di chiudere questo breve messaggio un doveroso riferimento alle parole del Presidente Sergio Mattarella pronunciate in occasione della Festa della Liberazione che lasciano trapelare anche l'urgenza dell'oggi, cioè la lotta congiunta per superare la pandemia in corso. Le sue parole sintetizzano e valorizzano le scelte del popolo italiano, quelle passate ma anche quelle attuali e certamente sono anche un auspicio per il futuro. *«I Valori della Resistenza sono base della nostra storia ed il 25 Aprile, giorno della Liberazione dal nazifascismo, è la data fondatrice della nostra esperienza democratica di cui la Repubblica è presidio con la sua Costituzione».*

*«Rinascita, unità, coesione, riconciliazione nella nuova Costituzione repubblicana furono ii sentimenti che guidarono la ricostruzione nel dopo guerra e che ci guidano ancora oggi. (...)* In un'altra recente manifestazione pubblica alla domanda di un bambino, *«Mi chiamo Alessio e vorrei sapere qual è secondo lei la cosa migliore che possiamo fare per l'Italia. Grazie»*, il Presidente ha, tra l'altro, detto *«Di solito agli alunni si raccomanda di studiare.*

*Vero, giusto. Ma io voglio dirvi che, oggi, la cosa più importante è un'altra: aiutarsi. Se qualcuno ha un problema con una materia, se ha difficoltà a camminare, se è rimasto indietro: aiutarsi vicendevolmente rende migliore la propria vita e quella degli altri. In questo anno di pandemia lo abbiamo imparato ancora una volta.»*

Nel messaggio rivolto agli italiani in occasione della Festa del 2 giugno 2021 il capo dello Stato, tra l'altro, dice *"Un 2 giugno nel segno dell'impegno collettivo per il rilancio e la rinascita del Paese", auspica il capo dello Stato*. (...) *"La comunità nazionale, che intraprende il delicato percorso verso il definitivo superamento del periodo emergenziale, celebra quest'anno la ricorrenza del 2 giugno nel segno dell'impegno collettivo per il rilancio del Paese e della ricerca di nuove prospettive di sviluppo e modernizzazione". Perché "se ora possiamo guardare con maggiore fiducia al futuro, è soprattutto grazie alla ricchezza di risorse che il Paese ha saputo trovare o riscoprire e all'apporto unitario che ciascuno, non senza sacrificio, ha offerto"*.

#### **Date fondamentali:**

- 2 giugno: ricorre il referendum del 1946 che ha sancito la nascita della Repubblica e necessariamente la fine della monarchia; Il Regno d'Italia era guidato dalla famiglia reale dei Savoia dall'epoca dell'Unità d'Italia avvenuta nel 1861.
- 22 dicembre 1947: viene approvata la Costituzione, frutto dei lavori dell'Assemblea Costituente
- 1947: la prima celebrazione della «Festa della Repubblica Italiana-2 giugno».
- 1° gennaio 1948: la Costituzione entra in vigore; l'Italia diventa una Repubblica
- 1948, 2 giugno: la prima parata in via dei Fori Imperiali a Roma.
- 1949: Il 2 giugno fu definitivamente dichiarato Festa Nazionale. La Festa abolita nel 1977 fu ripristinata nel 2001 dall'allora Presidente della Repubblica Azeglio Ciampi.

Anche quest'anno, come già nel 2020, in ragione della pandemia Covid, le celebrazioni saranno ridimensionate (clicca [qui](#) , [qui](#) e [qui](#)):

- Confermato il "Concerto per la Repubblica" dell'Orchestra e del Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia riservato solo al Corpo Diplomatico accreditato, previsto nel pomeriggio del 1° giugno.
- Il 2 giugno 2021 (75° anniversario della nostra Repubblica), come d'abitudine, il Presidente della Repubblica si reca all'Altare della Patria dove depone una corona d'alloro sulla Tomba del Milite Ignoto. Il Presidente è accompagnato dalle alte cariche istituzionali e politiche; presente una piccola folla di cittadini oltre le transenne poste a debita distanza.
- Le Frecce tricolori sorvoleranno il cielo di Roma ma è stata cancellata la parata militare in via dei Fori imperiali.
- Annullata anche l'apertura al pubblico dei Giardini del Quirinale sede della Presidenza della Repubblica Italiana e le esecuzioni musicali da parte dei complessi bandistici dell'Esercito, della Marina, ecc.
- Nel pomeriggio la cerimonia di premiazione del progetto "Dalle aule parlamentari alle aule di scuola. Lezioni di Costituzione", istituita a partire dal 2007.

Nell'occasione la premiazione delle scuole finaliste per l'anno scolastico 2019-2020 (cerimonia annullata l'anno scorso) e per l'anno 2020-2021.

- Successivamente, le celebrazioni al Quirinale proseguiranno insieme al premier Mario Draghi.

**Costituzione Italiana - Articolo 1.** L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro. La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione. ([Clicca qui](#))



\*\*\*\*\*

A latere delle manifestazioni per la ricorrenza del "2 Giugno", ci piace segnalare una bella e interessante mostra "**Tota Italia. Alle origini di una nazione**" dal 14 maggio al 25 luglio anche per il significato simbolico di cui fa portatrice, quello del rilancio dell'Italia che, come tutto il mondo, patisce le conseguenze della pandemia Covid-19.

Nella mostra ospitata nelle Scuderie del Quirinale ([Clicca qui](#)) dedicata alle origini dell'Italia si possono ammirare circa 450 capolavori provenienti da 30 musei nazionali.

"Tota Italia" ripercorre le tappe che condussero all'unificazione sotto le insegne di Roma, dal IV secolo a.C. all'età Giulio-Claudia. L'esposizione riprende, nel titolo, la famosa formula del giuramento di Augusto, l'uomo che per la prima volta riunificò l'Italia in un territorio omogeneo. Racconta per la prima volta lo spaccato della nascita dell'Italia da una moltitudine di lingue e di culture verso l'unità non solo politica ma anche culturale dell'età augustea" (Mario De Simoni, presidente di Ales - Scuderie del Quirinale)

"(...) abbiamo voluto raccontare il secolare percorso di unificazione culturale, linguistica, politica, giuridica e territoriale che ha portato i tanti popoli dell'Italia antica a riconoscersi, dal tempo di Augusto, come parte di un'entità unica, sotto il segno di Roma. (Massimo Osanna, curatore)

---

Franco Racco